



SOSTENIBILITA' IN OGNI FOGLIO

RAPPORTO DI SOSTENIBILITA' 2022



Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI

Lettera agli stakeholders

LE SCALE DELLA SOSTENIBILITA'

CARI STAKEHOLDERS

E' con piacere che vi presentiamo il nostro primo report di sostenibilità.

La nostra attività è nel tempo cresciuta, gradualmente così come graduale è stato il nostro approccio ai problemi ambientali e sociali, nel tempo è maturata una cultura di fare impresa ispirata a principi condivisi, impegni e best practices di responsabilità sociale. Oggi è il giorno di una nuova tappa di questo percorso di consapevolezza, il giorno in cui realizziamo il nostro primo Report di Sostenibilità, attraverso il quale intendiamo rappresentare la visione e l'approccio di Belloni Giuseppe alla dimensione dello sviluppo sostenibile, proponendo in forma strutturata la realtà e la prospettiva alle quali si collegano i principali indicatori relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, comunemente noti con l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance), i tre pilastri della sostenibilità.

La missione della società fin dalla sua nascita, ben prima di diventare un punto di riferimento su tutto il territorio nazionale, è sempre stata quella di essere attori protagonisti nel percorso verso la sostenibilità, perseguendo uno sviluppo duraturo, responsabile e soprattutto rispettoso della collettività e dell'ambiente in cui viviamo.

In un settore delicato come il nostro è necessario implementare strategie di business rispettose delle esigenze presenti e future della nostra comunità; ed è in questa direzione che ci siamo impegnati attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

La pubblicazione del Report di Sostenibilità è un passo determinante per rendicontare il nostro impegno, per mostrare con trasparenza l'impatto delle nostre performances ambientali e sociali e soprattutto per continuare il nostro percorso di crescita sostenibile.

Stefania Belloni
Amministratore unico Belloni Giuseppe S.r.l.

INDICE

01 CHI SIAMO



02 CONTESTO DI SOSTENIBILITA'



03 AMBIENTE



04 GOVERNANCE



05 LE PERSONE



06 PROSPETTIVE FUTURE



Introduzione

L'Unione Europea ha fissato i 17 ambiziosi obiettivi globali (sustainable development goals), per raggiungere uno sviluppo sostenibile e anche noi stiamo facendo la nostra parte.

Attraverso il nostro rapporto di sostenibilità vogliamo raccontarvi come abbiamo scelto di portare avanti i nostri impegni nei confronti di ambiente e società.

Lo facciamo descrivendovi come i materiali di recupero possono avere nuova vita.

Nel corso dell'ultimo decennio, si è spesso sentito parlare di Green Economy, di Green Responsibility e negli ultimi anni di economia circolare. Le comunicazioni di marketing sia delle aziende sia di altri soggetti hanno sempre dato per scontato che i concetti e le condotte sottostanti a dette terminologie fossero ben conosciuti, mentre spesso non lo sono.

Ciò ha, necessariamente, portato ad uno svilimento dei significati consentendo quel fenomeno denominato greenwashing, un neologismo finalizzato a costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale, allo scopo di distogliere l'attenzione dagli effetti negativi.



Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI



CHI SIAMO

Rapporto di sostenibilità 2022

01 Chi siamo

La Società Belloni Giuseppe Srl nasce nel 1956 come azienda per il recupero di materie prime provenienti da scarti di lavorazione (carta, plastica, stracci, ferro e metalli). Gestita a livello familiare è stata la prima azienda locale ad intraprendere l'attività di recupero nel secondo Dopoguerra. Oggi diventata un punto di riferimento per tutto il territorio.

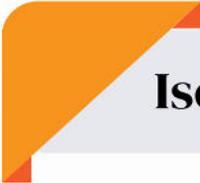
L'Azienda dispone di una adeguata struttura operativa dotata di attrezzature specifiche e di moderni mezzi di trasporto e si avvale di elevate risorse tecnico strumentali. Occupa un organico medio di 15 unità specializzate ad ottenere ottimi risultati nella produzione di materie prime secondarie.

LE NOSTRE CERTEZZE

- Affidabilità
- correttezza
- impegno
- Qualità
- Competenza professionale
- Adeguata conoscenza in tema normativo

Offriamo il servizio di raccolta, trasporto, selezione, riduzione volumetrica ed avvio del recupero di carta, legno, plastica, vetro, ferro ed imballaggi misti. Il nostro personale seleziona, imballa e compatta minuziosamente ogni tipo di materiale suddiviso per categorie. Infine, il materiale trattato viene avviato alle cartiere e ai recuperatori finali.

I NOSTRI CUSTOMERS



Isola SpA



Relife Paper Mil Srl



Nuova Co.Ro.Fer Srl



SAIB SpA



Starplastick Srl



Eco. Ge.Ri Srl, Nia Corporation Srl

I NOSTRI CUSTOMERS



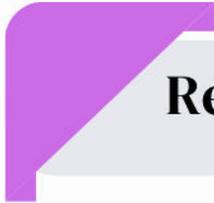
Lamacart Recycling Srl



E Konsult



Ecowood Srl



Recicla Srl



Pro-Gest Srl



I NOSTRI SERVIZI



Trattamento e trasporto rifiuti

Offriamo **servizio di raccolta, trasporto, selezione, riduzione volumetrica ed avvio del recupero di carta, legno, plastica, vetro, ferro e imballaggi misti.**

Il materiale trattato viene avviato alle cartiere e ai recuperatori finali. Per l'attività di trasporto ci avvaliamo di un parco mezzi di nuova generazione regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali





I NOSTRI SERVIZI

Noleggio impianti per rifiuti

La nostra azienda offre una serie di **attrezzature in comodato d'uso** per la **raccolta e il ritiro dei rifiuti recuperabili**. I clienti possono scegliere fra:

- **container scarrabili;**
- **compattatori scarrabili;**
- **press-container e presse stazionarie;**
- **presse verticali;**
- **gabbie metalliche richiudibili.**

Siamo sempre a disposizione per consigliarvi l'attrezzatura più idonea, in relazione all'attività da svolgere, alla tipologia e ai quantitativi di rifiuto prodotti e alla disponibilità di spazio da destinare alla raccolta dei rifiuti nella vostra azienda.





L'impianto di Via Leonardo Da Vinci

L'insediamento industriale consta di un capannone a 5 campate; l'ultima di queste sul lato est è completata da una tettoia coperta; le strutture sono realizzate con elementi prefabbricati in cemento armato e pareti di tamponamento prefabbricate sempre in cemento armato. Due campate sul lato ovest sono state rifatte e adeguate alla normativa antincendio REI 120. Tutti i rifiuti messi in riserva sono depositati nell'edificio e sotto la tettoia annessa, pertanto, al riparo dall'azione degli agenti atmosferici e sono depositati nei diversi settori a loro dedicati.

La superficie totale del capannone e della tettoia è di circa 3.700 m² e comprende anche un locale adibito a ufficio, spogliatoio e servizio igienico. Le rimanenti superfici risultano necessarie come spazi di manovra per gli automezzi e per i cassoni scarrabili utilizzati per la raccolta e il successivo trasporto. La ditta è inoltre dotata di pesa a ponte. Esternamente al capannone l'area, totalmente impermeabilizzata, è delimitata da una recinzione perimetrale, e l'accesso è regolato mediante cancello carrabile con accesso su via Leonardo da Vinci. L'ubicazione dell'insediamento permette un rapido accesso alla Strada Provinciale 654 di Val Nure consentendo così agli automezzi di raggiungere o lasciare il centro di recupero in modo estremamente agevole. Il piazzale viene utilizzato solamente come transito e come deposito di cassoni vuoti e a tenuta e pertanto non apporta inquinanti nella rete fognaria, in quanto l'attività viene effettuata esclusivamente nel capannone e nella tettoia, peraltro entrambi coperti e aventi dunque le sottostanti aree isolate dalle acque meteoriche.

I rifiuti trattati nel 2022





Materiali compositi



Imballaggi in vetro



Metallo

Materiali vari



Rifiuti totali

Le nostre certificazioni

ISO 9001/2015

ISO 9001 è uno standard internazionale per la gestione della qualità.

Questo standard definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità (SGQ) che un'organizzazione deve soddisfare per garantire la soddisfazione del cliente e il continuo miglioramento dei processi interni.

La nostra affidabilità è garantita, oltre che dalla nostra presenza sul mercato dal 1956, dall'adesione alla normativa ISO 9001/2015.

Il nostro sistema di gestione è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma ISO 9001/2015 relativamente ai seguenti campi di applicazione: Recupero End of Waste di rifiuti di carta e cartone come indicato dall'articolo 6 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 188 del 22 settembre 2020 - Attività di raccolta, trasporto, trattamento, stoccaggio e commercializzazione di rifiuti non pericolosi e materie prime seconde



ISO 14001/2015

ISO 14001 è uno standard internazionale per la gestione ambientale. Questo standard definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace, aiutando le organizzazioni a identificare, monitorare, gestire e migliorare i loro impatti ambientali. L'obiettivo principale di ISO 14001 è quello di contribuire a ridurre l'impatto negativo delle attività aziendali sull'ambiente.

Le organizzazioni che cercano di ottenere la certificazione ISO 14001 devono stabilire procedure e politiche che promuovano la sostenibilità e la responsabilità ambientale. La certificazione è rilasciata da organismi di certificazione indipendenti e può essere un vantaggio competitivo per le aziende che desiderano dimostrare il loro impegno verso la sostenibilità ambientale.

Il nostro sistema di gestione ambientale è stato valutato come conforme ai parametri della ISO 14001 relativamente alle seguenti attività: attività di raccolta, trasporto, trattamento, stoccaggio e commercializzazione di rifiuti non pericolosi e materie prime seconde.





Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI



CONTESTO DI SOSTENIBILITA'

02 Contesto di sostenibilità

Sostenibilità nell'industria cartaria

L'industria cartaria è **pioniere e campione di economia circolare e sostenibilità**, con un tasso di circolarità del 50,2% (dati Rapporto Ambientale dell'Industria Cartaria Italiana 2022). Il comparto cartario sta vivendo un'epoca di grandi opportunità grazie anche al contesto normativo comunitario che, da un lato, con la Direttiva SUP limita il consumo di materiali in plastica monouso, dall'altro, con le direttive sull'Economia Circolare favorisce la produzione e il commercio di materiali che già possiedono un alto potenziale di circolarità, quali appunto carta e cartone.

Tutto questo crea la base per un ulteriore sviluppo sostenibile del comparto cartario coerentemente ai Sustainable Development Goals 2030.

Limitare l'impatto sull'ambiente dell'industria cartaria, infatti, permette di intervenire su molti dei parametri strategici individuati dall'Agenda 2030: dalla tutela della salute dei consumatori e dei lavoratori, alla conservazione delle risorse idriche ed energetiche; dalla limitazione delle emissioni in atmosfera e, quindi, delle conseguenze sul clima, alla salvaguardia degli habitat grazie a prodotti eco-compatibili e che prevengono, quanto più possibile, la produzione di rifiuti.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 	2 SCONFIGGERE LA FAME 	3 SALUTE E BENESSERE 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	5 PARITÀ DI GENERE 	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	14 LA VITA SOTT'ACQUA 	15 LA VITA SULLA TERRA 	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Riciclo della carta: la situazione in Italia

Secondo i dati EUROSTAT, in UE27 nel 2020 sono state avviate a riciclo circa 31 Mt di rifiuti in carta e cartone⁴. L'Italia, nello stesso periodo, ha avviato a operazioni di riciclo 4,8 Mt, posizionandosi appena dietro alla Germania (4,9 Mt), a riciclo di carta e cartoni è rimasto sostanzialmente invariato (-1%), mentre l'Italia ne ha incrementato la quantità del 21%, passando da 4 Mt del 2010 a 4,8 Mt del 2020, facendo registrare l'incremento migliore tra i Paesi considerati. che tuttavia genera una quota maggiore di rifiuti in carta e cartone: 7,2 Mt rispetto alle 5,7 Mt dell'Italia. Le altre tre principali economie europee registrano performance peggiori dell'Italia. Rispetto ai valori del 2010 in UE27 l'avvio a riciclo di carta e cartoni è rimasto sostanzialmente invariato (-1%), mentre l'Italia ne ha incrementato la quantità del 21%, passando da 4 Mt del 2010 a 4,8 Mt del 2020, facendo registrare l'incremento migliore tra i Paesi considerati.



La produzione di carta in Italia

Nel 2021 la produzione di carta e cartone ha superato in Italia 9,6 Mt, il 12,5% in più rispetto al 2020, un tasso di crescita particolarmente significativo, più che doppio rispetto a quello europeo. Circa il 70% del milione di tonnellate prodotte in più dall'industria cartaria nel 2021 è da ricondurre a carte e cartoni per imballaggio, la cui crescita è in buona parte dovuta all'entrata a regime della produzione di due nuove cartiere. In controtendenza rispetto al trend degli ultimi anni c'è la carta grafica, che cresce in modo significativo e torna al di sopra delle 2 Mt, mentre calano le carte per usi igienici, domestici e sanitari, dopo l'incremento del 2020, in piena pandemia.

Si registra quindi:

- +14,7% per la produzione di carta e cartoni per imballaggio;
- +21,4% per le carte grafiche;
- -3,6% per le carte per usi igienici, domestici e sanitari.

Il consumo di carta da riciclare risulta in forte aumento e supera per la prima volta le 6 Mt (+16,1%) contro il +2,9% del 2020). L'incremento del consumo interno di carta da riciclare ha comportato un freno importante delle esportazioni (-31%), che perdono oltre mezzo milione di tonnellate, mentre l'import è sempre piuttosto residuale, sale del +29% (per un totale di 330.000 t).

Il riciclo

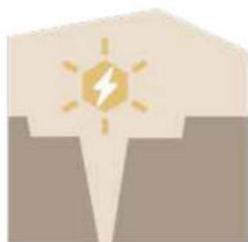
In Italia, la produzione di carta è effettuata per il 55% mediante fibre ottenute dal riciclo. Il tasso di utilizzo (cioè il rapporto tra consumo di carta da riciclare e l'intera produzione nazionale di carta e cartoni) nel 2021 è stato del 63%. L'Italia è il secondo principale riciclatore europeo di carta da riciclare (12% dei volumi europei) dopo la Germania e prima di Spagna e Francia.

I risparmi ambientali dal riciclo degli imballaggi in carta

I benefici generati dal riciclo degli imballaggi gestiti (1,56 Mt) nel 2022 in Italia sono valutabili in 225 milioni di euro. Il dato aggregato 2005-2021 ammonta a benefici per oltre 1,57 miliardi di euro, calcolati come valore della materia prima e di mancate emissioni.



*Risparmio
materiale
primario
CARTA:
1.314 kt*



*Risparmio
ENERGIA
primaria
da riciclo:
18.721 TJ*



*Evitata
produzione
di CO₂
da riciclo:
1.312 kt CO₂eq*

La nostra mission: verso l'economia circolare

Economia “circolare” significa produrre beni e servizi reintegrando negli ecosistemi (biodegradabilità) o rivalorizzando economicamente (riutilizzo, riciclo, recupero) i materiali che residuano dal processo produttivo: materiali che invece nell’economia “lineare” diventano rifiuti. Così, l’economia circolare, espressione divenuta d’uso comune solo recentemente ma le cui radici affondano in pensieri e pratiche consolidati da decenni, affermatasi insieme alla consapevolezza ecologica - è la metafora più appropriata ed eloquente di una visione dell’economia radicalmente rinnovata, che supera il conflitto tradizionale tra interesse economico e interesse ambientale e la stessa logica di un’economia a ridotto impatto ambientale. Nella dimensione circolare economia e ambiente non sono più né termini tra loro incompatibili e nemmeno interessi da comporre sulla base di reciproche rinunce. Sono piuttosto, o meglio possono diventare, due declinazioni complementari di una più larga e per l’appunto “circolare” nozione di benessere



Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. A marzo 2020 la Commissione europea ha presentato, sotto il Green deal europeo in linea con la proposta per la nuova strategia industriale, il piano d'azione per una nuova economia circolare che include proposte sulla progettazione di prodotti più sostenibili, sulla riduzione dei rifiuti e sul dare più potere ai cittadini, come per esempio attraverso il 'diritto alla riparazione'. I settori ad alta intensità di risorse, come elettronica e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, plastiche, tessile e costruzioni, godono di specifica attenzione. Nel febbraio 2021 il Parlamento europeo ha votato per il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, chiedendo misure aggiuntive per raggiungere un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050. Sono anche incluse norme più severe sul riciclo e obiettivi vincolanti per il 2030 sull'uso e l'impronta ecologica dei materiali.

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo.

Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile con il riciclo.

Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare".

Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali ed energia facilmente reperibile a basso prezzo.

Perché l'economia circolare è indispensabile?

1) Per proteggere l'ambiente

Il riutilizzo e il riciclaggio dei prodotti rallenterebbe l'uso delle risorse naturali, ridurrebbe la distruzione del paesaggio e degli habitat e contribuirebbe a limitare la perdita di biodiversità. Un altro vantaggio dell'economia circolare è la riduzione delle emissioni annuali totali di gas a effetto serra. Secondo l'Agenzia europea dell'ambiente, i processi industriali e l'uso dei prodotti sono responsabili del 9,10% delle emissioni di gas serra nell'UE, mentre la gestione dei rifiuti rappresenta il 3,32%. Creare prodotti più efficienti e sostenibili fin dall'inizio aiuterebbe a ridurre il consumo di energia e risorse, poiché si stima che oltre l'80% dell'impatto ambientale di un prodotto sia determinato durante la fase di progettazione.

Il passaggio a prodotti più affidabili che possono essere riutilizzati, aggiornati e riparati ridurrebbe la quantità di rifiuti. L'imballaggio è un problema in crescita e, in media, ogni europeo genera quasi 180 kg di rifiuti di imballaggio l'anno. L'obiettivo è contrastare gli imballaggi eccessivi e migliorarne il design per promuovere il riutilizzo e il riciclaggio.

2) Per ridurre la dipendenza dalle materie prime

Secondo Eurostat, l'UE importa circa la metà delle materie prime che consuma. Il valore totale degli scambi (importazioni più esportazioni) di materie prime tra l'UE e il resto del mondo è quasi triplicato dal 2002, con le esportazioni che crescono più rapidamente delle importazioni. Indipendentemente da ciò, l'UE importa ancora più di quanto esporta. Nel 2021, ciò ha comportato un deficit commerciale di 35,5 miliardi di euro. Il riciclaggio delle materie prime mitiga i rischi associati all'approvvigionamento, come la volatilità dei prezzi, la disponibilità e la dipendenza dalle importazioni. Ciò vale in particolare per le materie prime critiche, necessarie per la produzione di tecnologie cruciali per il raggiungimento degli obiettivi climatici, come batterie e motori elettrici. Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento.

Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂.

3) Creare posti di lavoro e risparmiare denaro per i consumatori

Il passaggio a un'economia più circolare potrebbe aumentare la competitività, stimolare l'innovazione, stimolare la crescita economica e creare posti di lavoro (700.000 posti di lavoro solo nell'UE entro il 2030). La riprogettazione di materiali e prodotti per l'uso circolare stimolerebbe anche l'innovazione in diversi settori dell'economia.

Cosa sta facendo l'UE per sviluppare un'economia circolare?

Nel marzo 2020, la Commissione europea ha presentato il piano d'azione per una nuova economia circolare che punta a prodotti più sostenibili, alla riduzione dei rifiuti e al conferimento di più potere ai cittadini, ad esempio attraverso il 'diritto alla riparazione'. I settori ad alta intensità di risorse, come elettronica e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, plastiche, tessile e costruzioni, godono di specifica attenzione. A febbraio 2021 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sul nuovo piano d'azione per l'economia circolare, chiedendo misure aggiuntive per raggiungere un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050. Sono anche incluse norme più severe sul riciclo e obiettivi vincolanti per il 2030 sull'uso e l'impronta ecologica dei materiali.

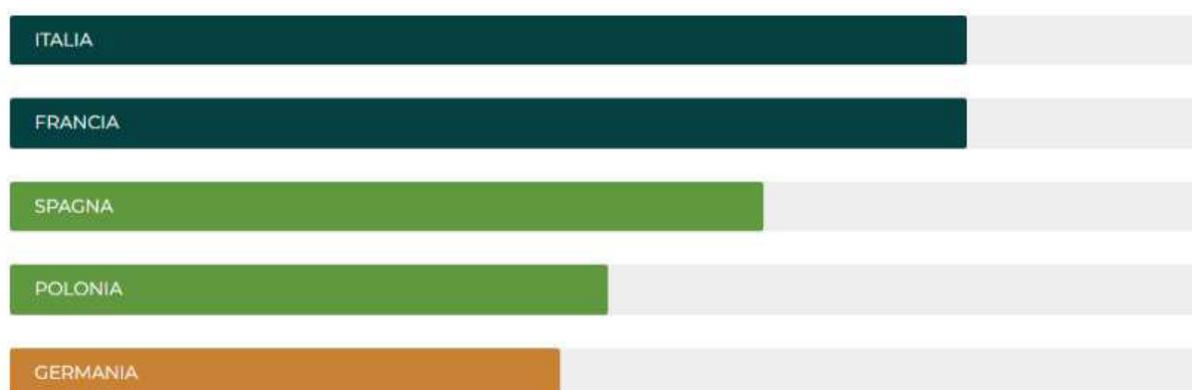
Nel marzo 2022, la Commissione ha pubblicato il primo pacchetto di misure per accelerare la transizione verso un'economia circolare, nell'ambito del piano d'azione per l'economia circolare.

Le proposte includono il potenziamento dei prodotti sostenibili, la responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde, la revisione del regolamento sui prodotti da costruzione e una strategia sui tessuti sostenibili. Nel novembre 2022, la Commissione ha proposto nuove regole a livello europeo sugli imballaggi. Queste comprendono una proposta per migliorare il design degli imballaggi, dotarli di etichettatura chiara e incentivare il riutilizzo e il riciclo. La proposta include anche una transizione verso plastiche a base biologica, biodegradabili e compostabili.



Economia circolare: a che punto è l'Italia?

Il Rapporto sull'economia circolare in Italia fa il punto della situazione che nel 2022 segna le sorti geopolitiche ed economiche europee. Gli eventi drammatici degli ultimi anni (l'aggravarsi della crisi climatica, la pandemia, l'invasione dell'Ucraina) hanno fatto schizzare in alto i costi delle materie prime. C'è più che mai bisogno di economia circolare. Ma l'Unione Europea e l'Italia stanno accelerando in questa direzione? La prima notizia che emerge non è positiva: l'obiettivo del disaccoppiamento tra crescita e consumo di risorse in Italia non è stato raggiunto. In altre parole, la ripresa economica del 2021 ha trainato un analogo aumento del consumo di risorse. Però, pur con queste difficoltà, emerge anche un dato positivo. L'Italia rimane un passo avanti rispetto ai suoi competitor europei: è al primo posto, assieme alla Francia, nella classifica delle 5 principali economie europee. Nel 2020 il tasso di utilizzo circolare della materia nell'Unione Europea è stato pari al 12,8%: l'Italia è arrivata al 21,6%.



Indice di performance sull'economia circolare 2022: classifica dei cinque principali Paesi europei (dati dal Rapporto sull'economia circolare)

La nostra mission: adottare pratiche sostenibili

La sostenibilità si può definire come la condizione di uno sviluppo in grado di “assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”.

Il concetto di sostenibilità è ormai legato a quello di impresa, in tutte le sue accezioni: impensabile muoversi in una direzione opposta rispetto a quella della sostenibilità. Tant'è vero che continua a crescere tra le imprese italiane l'approccio verso i temi legati alla sostenibilità: il 59% ha istituito un comitato Esg, in linea con il 61% delle aziende globali. Gli investimenti complessivi sono pari a 635 milioni di euro, con un valore aggiunto medio distribuito per comunità e territorio per azienda pari a 3,27 milioni, investendo il 2,7% del proprio utile ante imposte. Le risorse sono destinate prevalentemente a cultura e sport (67% delle imprese), assistenza sociale (53%), ricerca e sanità (52%), istruzione (48%), coesione sociale (45%). Per una impresa come la nostra, il cui lavoro consiste nel trattare i rifiuti nel modo più efficiente, sicuro e socialmente utile, misurare l'impronta ambientale delle proprie attività, cioè i loro effetti esterni – positivi, negativi, neutri – sull'ambiente, è una priorità assoluta, e numerosi sono stati gli investimenti e le innovazioni apportate ai processi produttivi che hanno avvicinato l'azienda a una dimensione più sostenibile; la stessa redazione di un report di sostenibilità sottolinea nostra volontà. di voler misurare e comunicare agli stakeholders le performance aziendali in termini di impatto ambientale e non solo.



Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI

AMBIENTE



03 Ambiente

Siamo consapevoli di come la nostra attività abbia degli impatti sull'ambiente.

La Belloni Giuseppe persegue continuamente il monitoraggio e la valutazione degli impatti ambientali della propria attività, con particolare riferimento all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti recuperabili non pericolosi e la loro messa in riserva preliminare al recupero. Alla Belloni crediamo nel recupero dei materiali, nel dare loro una seconda vita, cercando di essere attori protagonisti nel percorso verso l'economia circolare.

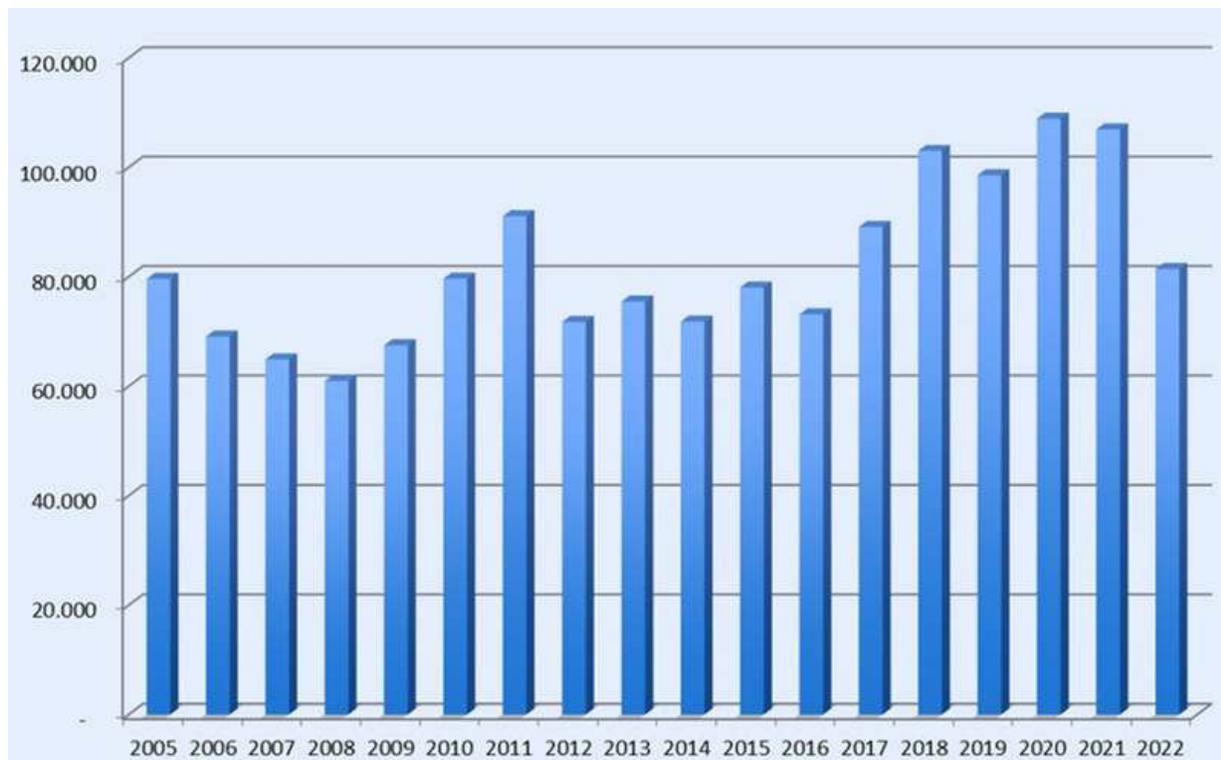
I principali impatti della Belloni sono raggruppati e riassunti nelle seguenti categorie:

- a) **consumi elettrici**
- b) **impatti della flotta logistica**
- c) **consumo di acqua**



Consumi elettrici

Di seguito un grafico che evidenzia il consumo di energia elettrica a partire dal 2005. Il grafico evidenzia come il consumo nell'anno 2022 sia stato il più basso degli ultimi 6 anni.



Energia solare

Una parte dei consumi elettrici del nostro impianto è coperto da un impianto fotovoltaico che copre grande parte del nostro fabbisogno energetico.

L'impianto elettrico, ha la funzione di addurre, distribuire ed erogare energia elettrica. L'unica strada per contrastare il naturale invecchiamento dell'impianto, rispettando nel contempo le esigenze di gestione, è una corretta manutenzione, che permette la prevenzione dei guasti delle apparecchiature e dei componenti elettrici installati. Per evitare malfunzionamenti e fuori servizio indesiderati sono quindi fondamentali una verifica costante dello stato di efficienza delle apparecchiature e una corretta programmazione degli interventi di manutenzione. Gli impianti in questione e tutti i dispositivi di conversione statica con funzione di protezione di interfaccia sono conformi a tutte le norme CEI vigenti in particolare ai criteri enunciati alla norma DK 5940 e 2.2.





Il nostro impianto fotovoltaico

Energia solare: benefici per l'ambiente

Con l'aiuto del sole, la Belloni Giuseppe S.r.l. aiuta il nostro pianeta:

Energia pulita: l'energia solare è una fonte di energia rinnovabile e pulita. La conversione dei raggi solari in elettricità attraverso i pannelli fotovoltaici non produce emissioni di gas ad effetto serra o altri inquinanti atmosferici nocivi. Ridurre l'uso di combustibili fossili per la produzione di energia contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico e migliora la qualità dell'aria.

Risorse inesauribili: il sole è una fonte di energia inesauribile. A differenza dei combustibili fossili, che hanno una quantità limitata e richiedono estrazione continua, i raggi solari sono disponibili gratuitamente e abbondantemente per tutti.

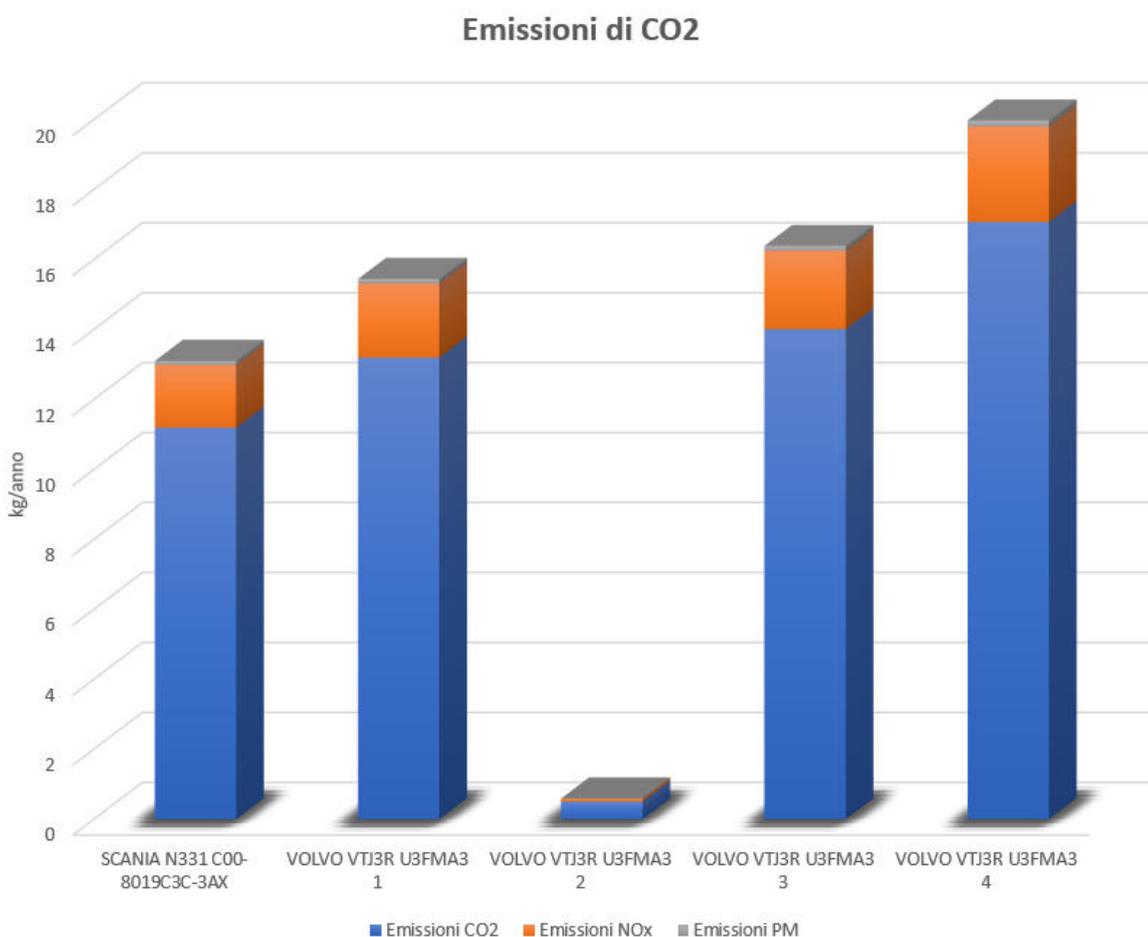
Basso impatto ambientale: la produzione di energia solare a livello locale riduce la necessità di trasportare e distribuire l'energia su lunghe distanze, riducendo così le perdite di energia associate al trasporto. Inoltre, gli impianti fotovoltaici possono essere installati su tettoie o terreni non utilizzati, senza causare danni agli ecosistemi naturali.

Durata e riciclabilità dei pannelli solari: i pannelli fotovoltaici moderni sono progettati per durare almeno 25-30 anni con una diminuzione graduale dell'efficienza nel tempo. Al termine della loro vita utile, i pannelli fotovoltaici possono essere smontati e riciclati per recuperare i materiali preziosi come vetro, alluminio e silicio.

Impatti della flotta logistica

La nostra attività viene sorretta da una flotta logistica di proprietà fatta di 5 automezzi. Lavoriamo costantemente per l'ammodernamento del nostro parco veicoli, come dimostrato dal passaggio a motori euro VI, delle cui caratteristiche discuteremo nel prossimo paragrafo. Nonostante ciò la flotta aziendale resta la principale responsabile dell'impronta carbonica della società.

Di seguito si evidenziano i livelli di emissioni di CO2 derivati dal nostro parco veicoli. Il grafico in figura riporta le emissioni di CO2, di particolato (PM) e di ossidi di azoto (NOx) del nostro parco veicolare nel 2022,



Motore Euro VI: i benefici

Noi di Belloni S.r.l. diamo il nostro contributo alla lotta contro il cambiamento climatico tramite l'utilizzo di automezzi che rispettano lo **standard Euro VI**.

Tale motore offre diversi vantaggi significativi rispetto ai motori meno avanzati, in termini di emissioni e impatto ambientale, tra cui:

Riduzione delle emissioni di particolato, le quali sono composte da piccole particelle solide sospese nell'aria e sono considerate particolarmente dannose per la salute umana.

Minori emissioni di ossidi di azoto (NOx), i quali sono gas inquinanti che contribuiscono alla formazione di smog e hanno effetti negativi sulla qualità dell'aria e sulla salute respiratoria.

Efficienza del carburante migliorata: i motori Euro VI sono progettati per essere più efficienti dal punto di vista del consumo di carburante rispetto alle generazioni precedenti, **riducendo** così l'uso di combustibili fossili e **le emissioni di anidride carbonica (CO₂)**, principale responsabile dell'effetto serra.

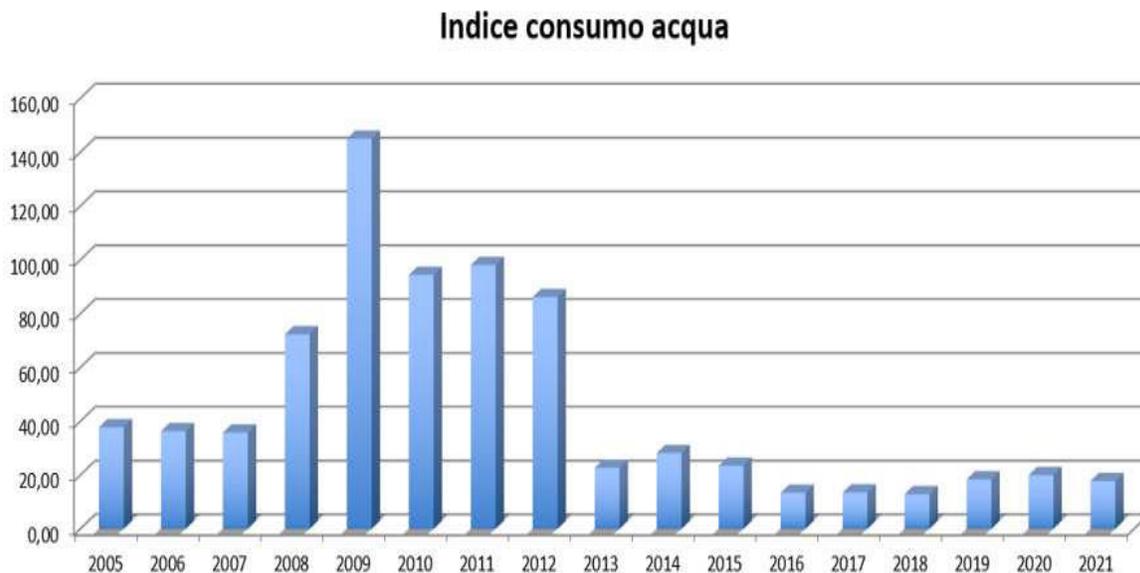
Tecnologie avanzate di trattamento delle emissioni: i motori Euro VI sono dotati di tecnologie di trattamento delle emissioni più avanzate, come filtri antiparticolato e sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCR), che contribuiscono ad una maggiore pulizia degli scarichi.

Consumo di acqua

Alla Belloni ci impegniamo ogni giorno per abbattere gli sprechi di acqua. Monitoriamo costantemente la nostra impronta idrica, mettendo in comparazione i diversi esercizi al fine di individuare i punti di forza e di debolezza.

L'impronta idrica è un parametro utilizzato per valutare l'efficienza nell'uso dell'acqua in una determinata organizzazione. Tale indice misura quanto acqua viene utilizzata rispetto alle necessità effettive e può essere un indicatore importante per identificare sprechi o inefficienze nell'uso delle risorse idriche.

Di seguito l'andamento dell'impronta idrica della nostra attività a partire dal 2005.



Politica integrata qualità, ambiente e sicurezza

La Direzione della BELLONI GIUSEPPE S.r.l. definisce ed applica la seguente Politica per la Qualità e per l'Ambiente.

- completa soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente e del mercato;
- mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione Qualità e Ambiente secondo i requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN ISO 9001:2008;
- definire responsabilità e procedure per assicurare una adeguata gestione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività;
- rendere disponibili risorse, mezzi economici e competenze adeguate per il corretto funzionamento del proprio Sistema di Gestione Qualità e Ambiente;
- valutare periodicamente per mezzo di audit ambientali e di qualità, la performance ambientale del sito e quella qualitativa dell'organizzazione, l'efficienza del sistema di Gestione Qualità e Ambiente e la sua efficacia rispetto agli obiettivi stabiliti nella politica ambientale e di qualità;
- esercitare un adeguato controllo sull'impatto ambientale derivante dalle attività aziendali;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche competenti;
- garantire che le proprie attività siano condotte nel rigoroso rispetto della vigente normativa ambientale e in conformità ad eventuali codici di buona pratica sottoscritti;

- migliorare continuamente la propria efficienza ambientale fissando obiettivi e traguardi di miglioramento, integrandoli, dove possibile, con gli obiettivi previsti dal Sistema qualità;
- aumentare la sensibilizzazione ed il coinvolgimento del personale verso le tematiche ambientali e verso la qualità dei prodotti;
- garantire la massima attenzione a tutte le parti interessate, quali popolazione esterna e lavoratori interni, per quel che riguarda la tematica di salvaguardia ambientale;
- porre massima attenzione alla sensibilità alle caratteristiche del territorio;
- assicurarsi che la politica per la qualità e l'ambiente qui esposta e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento;
- assicurarsi che il presente documento sia reso disponibile al pubblico e alle persone che lavorano all'interno dell'azienda o per conto di essa.





Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI



GOVERNANCE

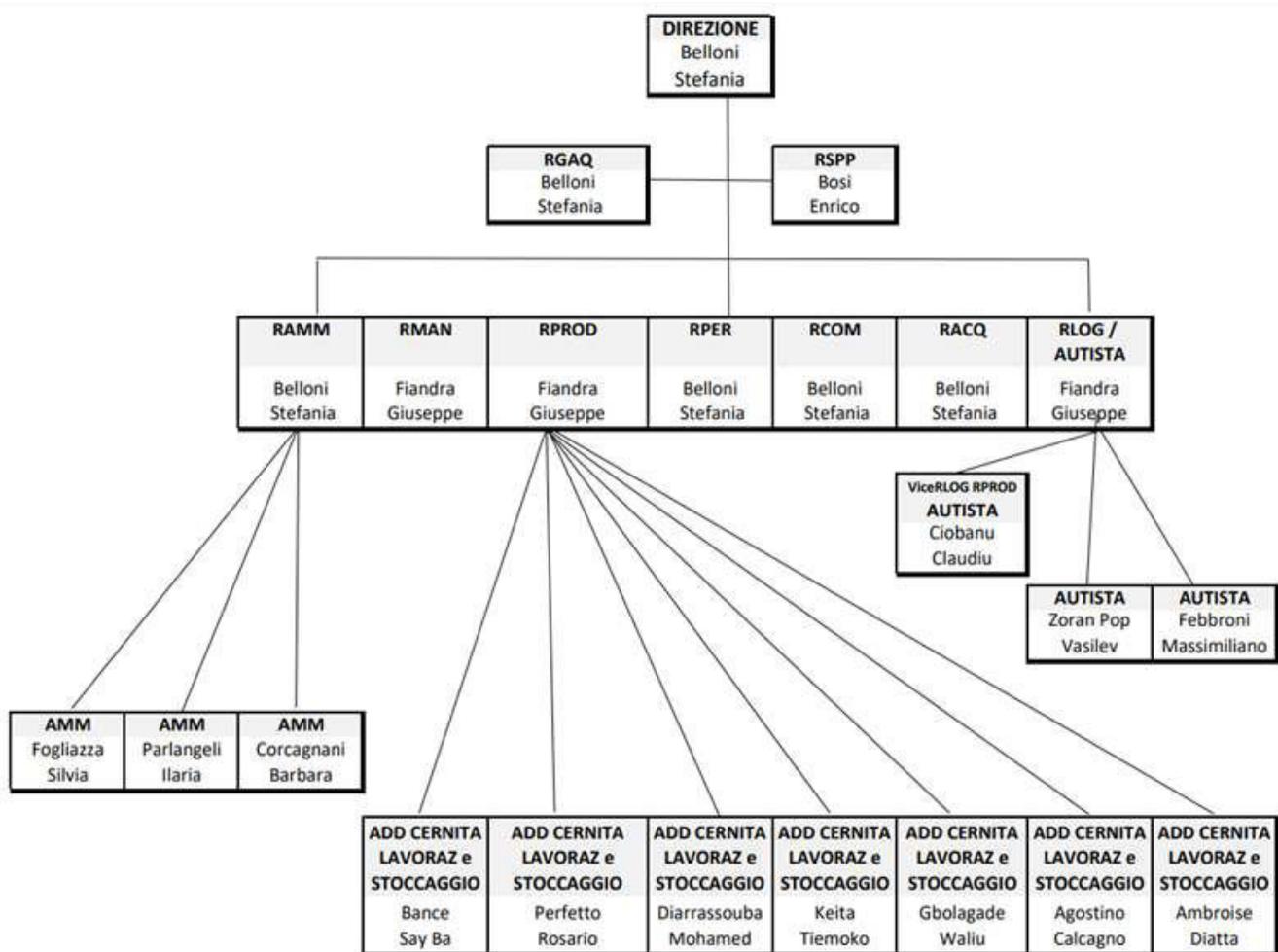
04 Governance

Con il termine corporate governance ci si riferisce al sistema di regole, pratiche e processi attraverso i quali un'azienda è diretta e controllata. Scopo della corporate governance è assicurare che l'azienda agisca in modo etico, trasparente e nell'interesse di tutti gli stakeholder, inclusi azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e la società nel suo complesso.

I principi chiave della governance aziendale includono:

- Consiglio di amministrazione: organo di governo responsabile delle decisioni strategiche dell'azienda e della supervisione dei dirigenti. Deve essere composto da amministratori indipendenti e competenti. Il nostro assetto organizzativo conferisce ogni potere all'amministratore unico Stefania Belloni, salvo competenze attribuite ai soci ai sensi di disposizioni di legge
- Trasparenza: le aziende devono divulgare informazioni finanziarie e operative in modo accurato e tempestivo, consentendo agli stakeholder di prendere decisioni informate.
- Responsabilità: gli amministratori devono agire nell'interesse della società e dei suoi azionisti, evitando conflitti di interesse.
- Etica: la corporate governance promuove comportamenti etici e responsabili all'interno dell'azienda.
- Gestione dei rischi: la governance aziendale richiede una gestione attenta dei rischi per proteggere gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder.
- Equità: i soci devono essere trattati equamente e avere voce nelle decisioni importanti dell'azienda.
- Sostenibilità: sempre più, la corporate governance si concentra sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Il nostro organigramma aziendale



Modello 231/01

La Belloni Giuseppe ha adottato il modello 231/01.

Il D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti in caso di commissione di reati da persone operanti in azienda (soggetti apicali o a loro sottoposti) a vantaggio o nell’interesse di quest’ultima. L’ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere l’impresa nella punibilità: fino all’entrata in vigore del Decreto, infatti, i soci non pativano conseguenze dalla commissione degli illeciti la cui responsabilità era attribuita solo al reo – unico soggetto sottoposto alla sanzione.

La responsabilità dell’ente sussiste solo in occasione della commissione di precisi reati, c.d. presupposto, individuati dal Decreto. Belloni Giuseppe S.r.l., dotandosi di un proprio Codice atto a prevenire la commissione di detti reati presupposto, ha ritenuto opportuno considerare l’attività propedeutica alla redazione del citato documento aziendale come ulteriore occasione per l’analisi e la valutazione della propria organizzazione, ed ottenendo conferme in relazione alla validità del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, che già prevedeva, peraltro, un adeguato codice etico.

L'azienda si è, quindi, formalmente impegnata a:

- gestire i rapporti commerciali in conformità a tutte le normative e i regolamenti in vigore;
- agire sempre nel rispetto reciproco;
- attenersi ai propri obblighi morali e sociali;
- adempiere a tutti i regolamenti in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori; risparmiare risorse e proteggere l'ambiente;
- non utilizzare risorse e/o beni aziendali per trarne un profitto personale;
- non assumere decisioni basate sul tornaconto personale;
- contribuire allo sviluppo delle comunità locali in cui la Società opera adottando un codice deontologico in grado di assicurare impegno, onestà, correttezza e rispetto delle regole.

Codice etico

PREMESSA

Belloni Giuseppe S.r.l. ha redatto tale Codice Etico al fine di rendere noto l'insieme dei principi aziendali ispiratori delle condotte degli Amministratori, dei dipendenti, dei collaboratori e dei consulenti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, siano riferibili alla Società. Parimenti, in data 13.09.2022, la Società ha licenziato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, conforme alle prescrizioni contenute nel D.Lgs 231/2001 (art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.). Contestualmente, la Società ha costituito un Organismo di Vigilanza interno, come da prescrizione dell'art 6, comma 1, lettera b del menzionato decreto, dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica a tutti i soggetti direttamente od indirettamente legati a Belloni Giuseppe S.r.l., quale che sia il rapporto con gli stessi esistenti. I soggetti sopra indicati sono di seguito definiti “destinatari”.

MISSION AZIENDALE

L’obiettivo principale è la creazione di valore al fine della crescita e dello sviluppo della Società. Tale valore si estrinseca tramite la perseveranza nell’eccellenza dei servizi, l’economicità della gestione, la collaborazione tra le funzioni e la valorizzazione delle risorse umane.

VALORI

Al fine di conseguire la mission aziendale la Società si ispira ai seguenti valori:

INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO

La Società promuove la capacità di innovazione dei prodotti e dei processi per consolidare e sviluppare la presenza sul mercato, la creatività e la formulazione di proposte, idee, metodi e processi innovativi da parte dei singoli, la capacità di affrontare i cambiamenti al fine di conseguire risultati di avanguardia. In particolare, per quanto riguarda la intrinseca attività di trattamento dei rifiuti speciali, tutto il personale è stato formato per addivenire al rispetto dell’ambiente e dei luoghi di lavoro, nell’ambito di applicazione delle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

COLLABORAZIONE E INTERFUNZIONALITA'

I comportamenti devono essere improntati alla massima collaborazione tra colleghi nel rispetto delle specifiche attribuzioni e responsabilità. La linea guida è la consapevolezza di operare per un obiettivo comune, con la conseguente necessità di superare eventuali barriere di ogni natura e ad ogni livello dell'organizzazione. Per il raggiungimento di tale scopo è prioritario favorire la comunicazione e la trasparenza.

CORRETTEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE

La correttezza è un valore che, ritenuto primario da Belloni Giuseppe S.r.l., ne ha improntato nel tempo l'agire e la gestione dei rapporti interni ed esterni. Essa si sostanzia tanto nel rispetto delle leggi e degli accordi e, più in generale, delle regole e procedure che disciplinano i comportamenti e le attività lavorative quanto nell'interpretazione e nell'agire secondo principi di buona fede, di integrità e di lealtà. La Società rispetta quanto previsto dalla legge 30 novembre 2017, n° 179 determinandone il processo, le garanzie di riservatezza del segnalante e il sistema di sanzioni per mezzo di una apposita procedura aziendale.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E QUALITA'

La soddisfazione del cliente rappresenta punto di riferimento costante e primario delle scelte e delle strategie di Belloni Giuseppe S.r.l. È necessario saper coniugare un forte spirito innovativo con la capacità di rilevare i cambiamenti e le aspettative del mercato mantenendo in relazione allo stesso, l'elevato livello di qualità dei prodotti e dei servizi che da sempre ha caratterizzato l'offerta della Società. Essenziale, inoltre, ai fini del mantenimento della buona reputazione, assicurare la veridicità e fondatezza delle informazioni commerciali e pubblicitarie indirizzate ai clienti e al pubblico.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E COMPETENZE

Le risorse umane sono un fattore determinante per il successo di Belloni Giuseppe S.r.l. Debbono pertanto essere favorite le condizioni per cui le risorse possano esprimere al meglio competenze e capacità, la formazione e lo sviluppo della professionalità, un elevato livello di motivazione e il riconoscimento del merito. È necessario inoltre assicurare il consolidamento e, in caso di "turn over", il trasferimento delle competenze, garantendo l'operatività dei processi e la tutela del "know how" aziendale. La proattività e l'orientamento al risultato da parte di tutti coloro che collaborano con e per Belloni Giuseppe S.r.l. sono elementi fondamentali per il perseguimento dell'eccellenza.

IMPARZIALITA', PARI OPPORTUNITA' E RIPUDIO DELLE DISCRIMINAZIONI

Belloni Giuseppe S.r.l. si impegna a non attuare qualsiasi atto discriminatorio che possa essere ricondotto o comunque collegato all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e religiose di qualsiasi persona o ente. Si impegna altresì a non attuare alcun comportamento discriminatorio nelle attività di reclutamento, selezione ed assunzione di personale, attribuzione di mansioni, formazione, retribuzione e crescita professionale, che debbono essere basate su valutazioni legate alla competenza delle risorse e al merito.

TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DELL'INTEGRITA' FISICA DEI LAVORATORI

Belloni Giuseppe S.r.l. pone attenzione alla materia della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro, igiene del lavoro, salute ed integrità fisica dei lavoratori ed agisce in conformità alle norme esistenti in materia. I destinatari rispettano le misure di prevenzione e sicurezza adottate.

TUTELA DELLA CONCORRENZA

Nei rapporti con clienti e fornitori Belloni Giuseppe S.r.l. si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza, considerata un principio fondamentale per lo sviluppo della Società.

Ciascun destinatario, nel porre in essere atti e comportamenti, deve rispettare tali norme evitando di violare i principi di correttezza e di lealtà che Belloni Giuseppe S.r.l. ritiene essere alla base di qualsiasi competizione tra imprese.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

Belloni Giuseppe S.r.l. riconosce come esigenza primaria la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e adotta tutte le misure praticabili al fine di limitare l'impatto su di esso delle sue attività.

RELAZIONI TRA PERSONE

Belloni Giuseppe S.r.l. ritiene che la qualità dei rapporti tra i propri dipendenti e con i collaboratori/consulenti esterni sia un valore imprescindibile e che le relazioni debbano essere improntate a principi di civile convivenza, nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone.

I Responsabili devono sviluppare con i propri collaboratori rapporti basati sul rispetto reciproco, evitando di ricorrere ad atteggiamenti offensivi o comunque non riconducibili ad un corretto comportamento manageriale, incoraggiando lo spirito di appartenenza a Belloni Giuseppe S.r.l. e favorendo la diffusione e la condivisione dei suoi valori oltreché il preciso e puntuale rispetto delle regole.

Devono esercitare le proprie funzioni direttive con obiettività ed equilibrio, prestando particolare attenzione alla motivazione e alla crescita lavorativa dei propri collaboratori in relazione alle specifiche capacità professionali.

Ciascun dipendente è tenuto a porre in essere comportamenti collaborativi nei confronti di colleghi e/o superiori, senza ricorrere ad atteggiamenti o comportamenti comunque offensivi od oltraggiosi e deve svolgere le proprie mansioni con la massima responsabilità, efficienza e diligenza, attuando con la maggiore cura e sollecitudine possibile le disposizioni ad esso impartite. In ogni caso le eventuali relazioni familiari o di convivenza esistenti tra colleghi o collaboratori non devono in alcun modo recare pregiudizio al normale svolgimento dell'attività lavorativa.



Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI



LE PERSONE

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

05 Sostenibilità sociale

Il nostro capitale più grande: le persone

Noi di Belloni crediamo fermamente nella centralità che le persone rivestono in una qualsiasi organizzazione, crediamo che sia l'energia, i comportamenti e l'entusiasmo delle persone ad essere il motore della nostra azienda. La stesura di un rapporto di sostenibilità si pone proprio nell'ottica di essere trasparenti sulle politiche che mettiamo in atto con i nostri dipendenti e di mettere in evidenza come il capitale umano della nostra impresa sia l'asset più prezioso di cui disponiamo.



Risorse umane e qualità della vita

La Sustainable Europe Research Institute vede la sostenibilità sociale "come una dimensione indipendente dello sviluppo sostenibile e altrettanto importante dalla dimensione economica o ambientale". La sostenibilità sociale è fondamentale per le maestranze della nostra società e lo dimostra il nostro organico proveniente da ogni parte del mondo.

Il concetto di sviluppo sostenibile si articola su tre pilastri tematici: ambientale, economico e sociale. Le questioni economiche e ambientali hanno un legame strettissimo con quello sociale. Da un punto di vista giuridico, la sostenibilità sociale significa intraprendere azioni utili per affermare i diritti economici, i diritti umani, per favorire la partecipazione democratica delle parti interessate e garantire i diritti sociali.

L'amministratore unico Stefania Belloni si impegna personalmente e quotidianamente a far rispettare i bisogni fondamentali del proprio organico e ad assicurare una buona qualità di vita dello stesso (salute, sicurezza, ecc).

Occupazione

L'approccio della nostra organizzazione rispetto all'occupazione mette da sempre al primo posto la creazione di posti di lavoro e la stabilità del nostro organico attuale, nonché la formazione dei dipendenti, elementi fondamentali, che se collegati a politiche di welfare interne, possono garantire performance elevate in tema di produttività.

Siamo attivamente impegnati a garantire un ambiente di lavoro adeguato, che favorisca l'inclusione sociale e l'equilibrio tra la vita professionale e privata dei nostri dipendenti, che valorizzi la diversità e offra pari opportunità senza distinzioni di razza, sesso o altri fattori discriminanti.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performances di sostenibilità; monitora le performances relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti). La Belloni Giuseppe svolge le sue attività, applicando un sistema per la gestione della sicurezza e salute dei propri dipendenti.



I NOSTRI DIPENDENTI

DIPENDENTI	NUMERO DONNE	NUMERO UOMINI
Impiegati	4	2
Operai	1	9
Condizioni lavorative applicate	CCNL: SI	CCNL: SI

Formazione

La direzione della Belloni, nella persona dell'amministratore unico Stefania Belloni, mette a disposizione del proprio organico corsi di formazione e aggiornamento a cadenza semestrale, tenuti da professionisti esterni, al fine di mantenere e sviluppare la professionalità e le competenze dell'organico aziendale.

Nel corso dell'anno, tra le principali tematiche oggetto della formazione erogata, vi sono:

- 1. Salute e sicurezza sul lavoro**
- 2. Ambiente**
- 3. Lotta alla corruzione sul lavoro**





Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

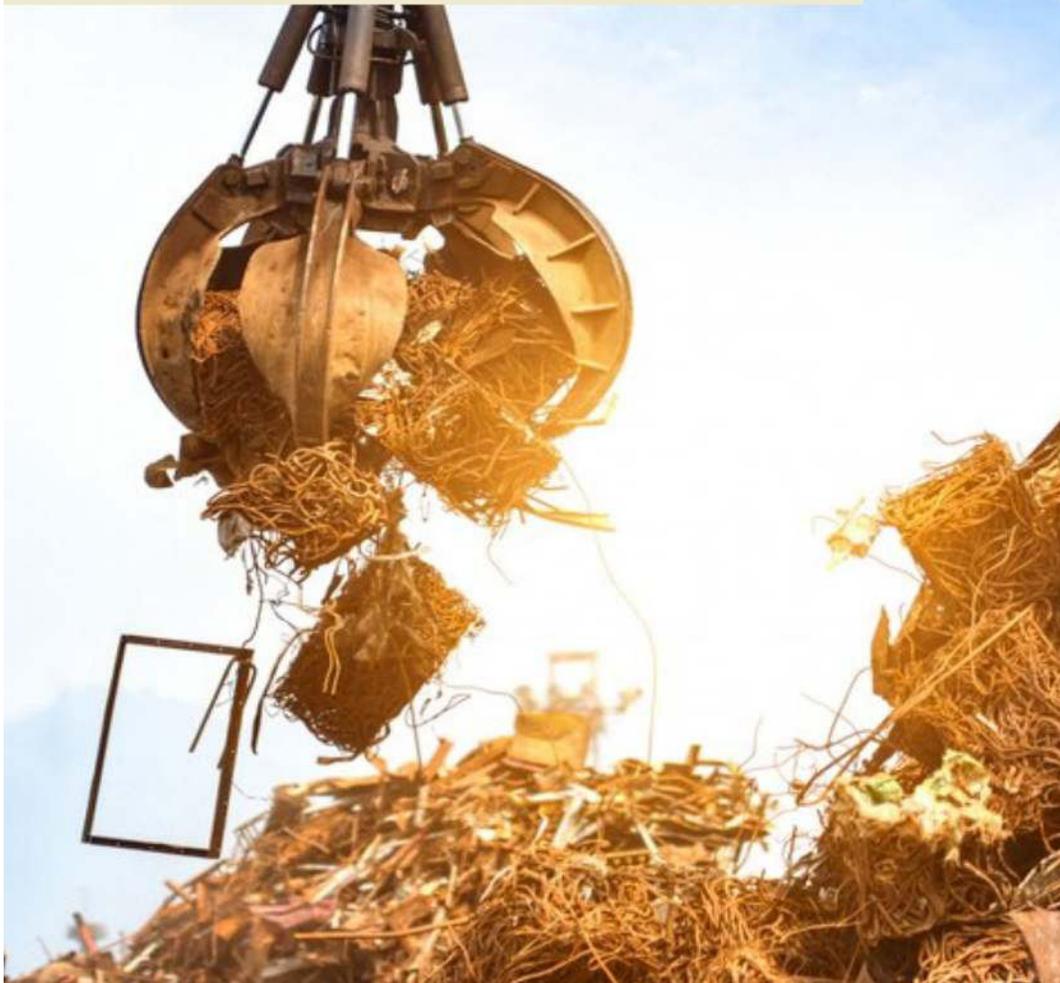
TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI

Le prospettive future

06 Prospettive future

BELLONI GIUSEPPE S.R.L.

Empowering a greener future



I nostri obiettivi futuri

Esplorando il nostro percorso, i nostri gradini per la sostenibilità, attraverso questo rapporto di sostenibilità, è evidente che abbiamo fatto passi da gigante nel ridurre il nostro impatto ambientale e sociale. Tuttavia, il nostro impegno per la sostenibilità rimane incrollabile e ci dedichiamo al miglioramento continuo. In questo capitolo conclusivo, illustriamo le nostre future iniziative di sostenibilità, che mirano non solo a ridurre la nostra impronta di carbonio, ma anche a promuovere l'innovazione e la responsabilità sociale nel nostro settore.

Progresso tecnologico

Siamo consapevoli che le innovazioni tecnologiche sono fondamentali per la sostenibilità. A tal fine, investiremo in ricerca e sviluppo per identificare e implementare tecnologie all'avanguardia che migliorino la differenziazione dei rifiuti, il riciclaggio e l'efficienza energetica. Questo non solo migliorerà le nostre operazioni, ma contribuirà anche a ridurre ulteriormente il nostro impatto ambientale.

SDG di riferimento



Coinvolgimento e formazione dei dipendenti

I nostri dipendenti sono il nostro patrimonio più importante e ci impegniamo per il loro sviluppo professionale e il loro benessere. Implementeremo programmi di formazione per migliorare le loro competenze e conoscenze in materia di sostenibilità, sicurezza sul lavoro e gestione ambientale.

In questo modo non solo rafforzeremo la nostra forza lavoro, ma garantiremo anche che sia in grado di guidare un cambiamento positivo all'interno della nostra organizzazione.

SDGs di riferimento



Coinvolgimento sociale

Ci impegniamo a essere un membro attivo delle comunità in cui operiamo. Abbiamo in programma programmi di sensibilizzazione e iniziative educative per aumentare la consapevolezza del riciclo, della riduzione dei rifiuti e dell'importanza di uno stile di vita sostenibile. Lavorando a stretto contatto con le scuole, le aziende e i residenti locali, intendiamo promuovere una cultura della responsabilità ambientale.

SDGs di riferimento



Acqua, energia e rifiuti

Le azioni che vogliamo mettere in atto riguardo alla diminuzione dell'impatto ambientale della nostra attività sono:

- Prediligere fornitori di energia elettrica che producano prevalentemente da fonti rinnovabili.
- Calcolare l'impronta di carbonio di ciascun prodotto/servizio al fine di comprenderne l'impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento
- Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientali, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water footprint.
- Adottare altre certificazioni ambientali come la ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.
- Adottare la certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro".

SDGs di riferimento



Report realizzato da
Ambienterosa S.r.l.



0523-320852



Via Pietro Giordani, 9



segreteria@ambienterosa.net



www.ambienterosa.net

Belloni Giuseppe S.r.l.
Via L. da Vinci 5
29027 Casoni di Podenzano (PC)
Tel. 0523 523140
amministrazione@bellonigiuseppe.it.
www.bellonigiuseppe.net

BELLONI GIUSEPPE







Belloni Giuseppe Srl

Dal 1956

TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI



Si conferma che il Sistema di Responsabilità Sociale – Environment - adottato da

BELLONI GIUSEPPE S.R.L.

Via Da Vinci 5 - 29027 Casoni di Podenzano (PC)

È conforme ai requisiti della Guida alla Responsabilità Sociale/Corporate
Social Responsibility (CSR) – Environment -

UNI ISO 26000:2010

Si conferma, altresì, l'affidabilità delle informazioni raccolte durante il processo di attestazione. L'Organizzazione si è basata su un modello di *risk analysis* adeguato ed affidabile. Il lavoro accurato dell'organizzazione, per quanto concerne il coinvolgimento delle diverse parti interessate nella catena del valore attraverso una costante sensibilizzazione e attenzione ai temi della sostenibilità e tramite le attività di governance e la promozione di iniziative di miglioramento, hanno portato la società ad ottenere la certificazione di SOSTENIBILITA' SOCIALE – ENVIRONMENT - . L'organizzazione si fa catalizzatore, nel proprio settore, allo scopo di accrescere la conoscenza e la consapevolezza sulle tematiche relative a legalità, trasparenza, diritti dei lavoratori e ambiente.

Il Sistema di Responsabilità Sociale certificato è riferito a tutti servizi offerti da Belloni Giuseppe S.r.l. in quanto compatibili con le linee guida della norma ISO 26000 quali: **coinvolgimento degli stakeholders nella governance dell'organizzazione, promozione e rispetto dei diritti dei lavoratori, promozione e sostegno alle comunità locali**, sviluppo di strategie e **policy aziendali no waste** volte a ridurre gli sprechi e a migliorare le performance aziendali in termini di **environmental impact**.

Questo certificato rimane valido sino a che il detentore mantiene il proprio Sistema Corporate Social Responsibility in conformità alla norma di riferimento sopra menzionata che sarà verificata periodicamente dal Certifying body Ambienterosa S.r.l.

Data di emissione: 31/10/2023

Organismo di certificazione

